



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Scuola DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
Corso di Laurea in EDUCAZIONE DI COMUNITÀ Classe L19

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Educazione di Comunità

Classe: L19

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione

Scuola: Scienze umane e patrimonio culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Prof. Giocchino Lavanco (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Loredana Bellantonio (Docente del CdS, Antropologia culturale)

Prof.ssa Cinzia Novara (Docente del CdS, Modelli psicodinamici del lavoro di rete)

Prof. Antonino Mario Oliveri (Docente del CdS, Statistica sociale)

Dr.ssa Vincenza Dominici (Manager Didattico o Tecnico Amministrativo)

Sig.ra Angela La Mantia (Rappresentante degli studenti, partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame ciclico, operando come segue:

2 dicembre 2015:

- i componenti del gruppo di lavoro nei giorni precedenti hanno provveduto ad approfondire i temi e i problemi anche attraverso il trasferimento/ricezione dei materiali necessari per via telematica, avviando anche la compilazione preliminare della scheda di riesame. Nella riunione del 2 dicembre 2015 sono stati dibattuti i temi rilevanti inerenti i contenuti della scheda e la compilazione di quest'ultima nella sua versione definitiva.

Il Rapporto di Riesame ciclico è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 02 dicembre 2015.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio ha affrontato i temi proposti e le riflessioni svolte dalla relazione sul riesame ciclico 2016. Ha sottolineato come l'affermazione e la crescita del corso di studi è il risultato di un riconoscimento del territorio e di una progressiva efficienza-efficacia della proposta.

Il Consiglio di Corso di Studio ha approvato all'unanimità la relazione del Presidente sul riesame ciclico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Scuola DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
Corso di Laurea in EDUCAZIONE DI COMUNITÀ Classe L19

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON esiste un Rapporto del riesame precedente al quale fare riferimento

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel triennio 2012/13, 2013/14 e 2014/15 il corso di laurea ha condotto due indagini/consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni e le aspettative degli studenti al fine di definire la domanda di formazione. Nello stesso periodo ha prodotto un volume (*Educare la comunità* edizioni Franco Angeli) realizzato dai docenti del corso di studi per meglio definire il profilo professionale proposto.

L'indagine sul mondo del lavoro si è proposta due obiettivi: da un lato realizzare una panoramica sulla figura professionale a livello europeo, dall'altro raccogliere le indicazioni da parte del mondo del lavoro nel territorio su cui insiste l'Ateneo.

Nel primo caso l'indagine ha confermato il perfetto allineamento del corso di studio agli standard ed agli obiettivi europei, a conferma dell'impostazione iniziale di attivazione del corso. Nel secondo caso la gamma degli enti e delle organizzazioni consultate direttamente a livello regionale a permesso di evidenziare che:

1. le 75 realtà del privato sociale consultate confermano l'importanza degli educatori di comunità nelle loro attività, educatori ai quali riconoscono nel 78% dei casi competenza e professionalità; lo conferma la crescita degli assunti ad un anno dalla laurea che nonostante molti proseguano nella magistrale gli studi ha superato il 55%;

2. le 12 realtà pubbliche consultate non solo apprezzano il percorso formativo, ma sottolineano anche come la difficoltà ad assumere laureati negli enti pubblici (in particolare realtà penitenziarie ed ospedaliere) speri il patrimonio di competenze che hanno potuto verificare grazie all'operato dei nostri tirocinanti all'interno delle strutture stesse.

Aver raccolto le informazioni costantemente ha permesso alcuni correttivi nel percorso di studi, operando sempre di più verso la professionalizzazione ed il raccordo con il territorio

Il corso di studi proseguirà le consultazioni allo scopo di aggiornare costantemente la domanda di formazione in funzione della domanda di competenze (ad esempio la costante richiesta di educatori di comunità nelle strutture per migranti) e per far crescere costantemente gli sbocchi occupazionali.

Va anche precisato che a livello nazionale il corso di Palermo è spesso identificato come modello-pilota in tale formazione.

L'indagine svolta fra gli studenti e laureati conferma che le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Un dato confermato dal ridottissimo numero di abbandoni nel percorso di studi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Aggiornare le competenze professionali alla luce della domanda del mercato del lavoro

Azioni da intraprendere:

Attivazione di discipline ed attività formative funzionali alle nuove aree della domanda di lavoro (maltrattamento e minori migranti), questa azione dovrà essere valutata periodicamente per mettere a regime l'eventuale inserimento di discipline fra quelle a scelta dello studente, discipline finalizzate all'inserimento nel mondo lavorativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio di coordinamento verificherà che entro il 2016 siano attivati protocolli di intesa con enti di formazione sui temi dell'abuso e del maltrattamento per favorire stage esterni; il Consiglio di coordinamento opererà entro il 2016 per produrre una indagine del corso di laurea sulle strutture penitenziarie, gli hotspot e i centri di prima accoglienza per minori migranti al fine di perfezionare l'offerta formativa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Scuola DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
Corso di Laurea in EDUCAZIONE DI COMUNITÀ Classe L19

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON esiste un Rapporto del riesame precedente al quale fare riferimento

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La risposta alla domanda di formazione e dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS possono ritenersi pienamente positivi. L'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, l'individuazione di eventuali problemi e le aree da migliorare è stato compito costante del corso di studio durante il triennio.

In particolare:

1. Progressivamente le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste seppur in modo in qualche caso ritenuto eccessivamente sintetico e sono state rese disponibili agli studenti entro l'avvio dell'offerta formativa dell'anno successivo
2. Il Coordinatore del Consiglio di corso di studio procede al controllo delle schede ante-festum prima dell'inserimento; in itinere attraverso periodiche verifiche del materiale prodotto e degli esiti raggiunti; attraverso il controllo delle indicazioni della commissione paritetica e dei registi delle lezioni post-festum
3. // Responsabile dei CdS accerta costantemente che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. Va segnalata la disponibilità costante dei docenti per le modifiche ritenute necessarie. Il risultato più evidente è la progressiva scomparsa delle criticità in tema di schede degli insegnamenti.
4. Dalle verifiche realizzate si può affermare che gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo
5. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti e corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte
6. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti e consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale
7. I risultati di apprendimento attesi ai termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi (come descritto nel punto 1-b)
8. I risultati di apprendimento attesi raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali del medesimo settore, benché non esistano studi di settore che aiutino sia a livello nazionale che europeo ad una verifica quantitativa costante.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Maggiore attenzione alla dimensione pratica e professionalizzante degli insegnamenti

Azioni da intraprendere:

Aumento della quota di esercitazioni e di esperienze pratiche guidate negli insegnamenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio di coordinamento verificherà che entro l'anno accademico 2016-2017 ogni insegnamento contenga un'area di esercitazioni pratiche guidate



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Scuola DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
Corso di Laurea in EDUCAZIONE DI COMUNITÀ Classe L19

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON esiste un Rapporto del riesame precedente al quale fare riferimento

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il consiglio di corso di studi ha optato per l'attivazione del consiglio interclasse insieme agli altri cds dell'area pedagogica, afferenti in precedenza alla facoltà di scienze della formazione e successivamente al dipartimento di scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione. nel tempo tale scelta si è rivelata premiante, in quanto ha permesso ai diversi cds la gestione di problematiche simili con coerenza e uniformità di vedute, sia in termini di servizi erogati agli studenti che di gestione e predisposizione dell'offerta formativa; il consiglio ha svolto le proprie attività utilizzando l'articolazione per commissioni, le quali hanno fornito il necessario supporto operativo e di documentazione. le commissioni istituite sono le seguenti:

1. riesame + assicurazione qualità (componenti: coordinatore, docenti – uno per anno -, rappresentanti degli studenti);
2. viaggi;
3. piani di studio;
4. test di accesso (componenti: tutti i docenti del corso);
5. tirocini (componenti: tutti i docenti del corso per il tutorato, coordinati da un docente e collaborati da un funzionario tecnico amministrativo). la commissione tirocini assicura l'attuazione del regolamento tirocini del cds, interfacciandosi con gli uffici della scuola e dell'ateneo. La commissione inoltre cura la verbalizzazione del tirocinio che oggi avviene interamente attraverso la procedura on-line. Questa procedura ha sostituito dallo scorso anno accademico la tradizionale trasmissione periodica degli estratti cartacei di verbale dalla segreteria didattica del cds alla segreteria studenti dell'edificio 3. L'innovazione procedurale ha permesso di eliminare errori materiali e ritardi nell'aggiornamento delle carriere degli studenti.

Oltre alle commissioni sono stati istituiti dal cds diversi gruppi di lavoro che hanno contribuito al miglioramento della qualità dei servizi erogati agli studenti:

1. affiancamento studenti per il miglioramento delle performance;
2. materie scoglio;
3. iniziative sociali esterne; il gruppo di lavoro ha organizzato le seguenti attività:
 - 18 marzo 2015 e 22 aprile 2015 incontri promossi dall'associazione ande di palermo nelle scuole secondarie di secondo grado sui temi della "democrazia e partecipazione": il ruolo della professionalità educativa.
 - 20 aprile 2015 seminario tenuto dal dott. dario corso sul tema "intervenire nelle nuove povertà con metodi inclusivi".
 - 27 aprile 2015 visita didattica alla missione e carità di biagio conte, su "le competenze educative nei contesti a rischio di marginalità".
 - 4 maggio 2015 incontro con gli educatori dell'oratorio di santa chiara su "analisi delle competenze educative per progettare e intervenire nei contesti multiculturali".
 - 20, 21 ottobre 2015 incontro con i docenti dell'università di malaga su "professionalità educative per favorire la salute e l'integrazione dei migranti" (si veda sintesi del progetto di ricerca condiviso con il dipartimento).
4. verifica requisiti di accesso alle lauree magistrali (componenti: a turno tutti i docenti del corso).

Come iniziative ulteriori, i singoli docenti del cds hanno organizzato seminari e corsi integrativi a favore degli studenti, regolarmente autorizzati dal consiglio di classe, utili all'acquisizione di cfu nelle aree a scelta.

per quanto riguarda l'inserimento del cds nell'offerta formativa del dipartimento, va detto che il corso e' perfettamente inserito grazie alla presenza nello stesso dipartimento di tutti i corsi di laurea di area educativa (triennali e magistrali) dell'ateneo.

Il dipartimento ha curato adeguatamente il proprio sito, riservando pagine dedicate a ciascun corso di studi (educazione di comunità incluso: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/?pagina=cds>)

Gli aggiornamenti del sito sono tempestivi.

L'erogazione di alcuni servizi agli studenti è stata facilitata dall'assunzione di responsabilità da parte del dipartimento di scienze psicologiche, dell'educazione e della formazione e della scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale:

- in particolare, il dipartimento permette la piena fruibilità della biblioteca dipartimentale e dell'emeroteca, dei laboratori,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Scuola DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
Corso di Laurea in EDUCAZIONE DI COMUNITÀ Classe L19

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

della testoteca, dell'aula seminariali di propria gestione.

- la scuola assiste il cds nelle attività di tirocinio, tramite l'ufficio tirocini e il delegato ai tirocini della scuola, nell'ambito del più generale progetto di uniformazione dei servizi dell'area umanistica dell'ateneo. all'interno del proprio sito, la scuola ha riservato un'area dedicata ai tirocini, contenente informazioni e modulistica per ciascun cds afferente alla scuola: <http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c./stage/> a cura del delegato ai tirocini della scuola, tale area viene aggiornata con cadenza giornaliera.

Coerentemente con le prescrizioni del regolamento tirocini del dipartimento di scienze psicologiche, dell'educazione e della formazione, il cds in educazione di comunità ha adottato un proprio regolamento tirocini che dà certezza e pubblicità alle procedure.

La scuola supporta il cds anche rispetto alle attività del programma erasmus, gestisce i calendari delle lauree, e l'organizzazione dell'orario delle lezioni, nonché la segreteria didattica.

La comunicazione verso l'esterno non usufruisce attualmente di canali attivati "in proprio" dal cds in educazione di comunità, che utilizza il sito web di ateneo, nelle sue articolazioni di scuola e dipartimento, oltre alla piattaforma offweb.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Pubblicizzazione delle attività all'esterno

Rafforzamento dell'immagine del Cds presso i pubblici interessati

Azioni da intraprendere:

Incremento delle attività svolte all'esterno dell'Ateneo e rafforzamento dei contatti con il mondo dei servizi sociali pubblici e privati, del privato sociale, del volontariato. Attività con le scuole superiori, anche presso le sedi di queste ultime.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Attuazione dell'iniziativa spot denominata "Giornata itinerante dell'educazione nelle comunità": insieme di attività: esposizioni, comunicazioni, testimonianze riservate all'argomento, da svolgersi e concludersi entro una giornata negli AA 2015-16 e 2016-17 presso:

- ciascuna scuola individuata nel bacino di utenza del Cds;

- strutture pubbliche, private e del privato sociale (stakeholders del Cds).

La responsabilità dell'iniziativa sarà affidata ad un'apposita commissione che verrà costituita formalmente all'interno del Consiglio di classe. Le risorse utilizzate saranno in principal modo i professori del cds, professionisti disponibili a collaborare, volontari (anche studenti). L'obiettivo sarà valutare l'efficacia per decidere se trasformarla in una azione di sistema